

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-14326
presentata da
GIUSEPPE BERRETTA
mercoledì 21 dicembre 2011, seduta n.564

BERRETTA. -

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro degli affari esteri.
- Per sapere - premesso che:

giovedì 1° dicembre 2011 ha avuto inizio presso l'hotel Ergife di Roma la prova di accertamento linguistico per il reclutamento del personale docente e ata destinato agli istituti scolastici stranieri (in risposta al bando, gestito dall'agenzia Formez per il Ministero degli affari esteri, sono pervenute circa 36 mila domande da tutta Italia);

diversi candidati concorrenti al suddetto concorso durante la fase organizzativa preliminare allo svolgimento della prima prova del concorso (lettorato - francese), dopo essere stati registrati e aver preso posto, hanno chiesto che venissero messe a verbale alcune considerazioni circa l'insufficienza del tempo per l'espletamento della prova e la tardiva e inadeguata comunicazione da parte del Ministero degli affari esteri delle informazioni circa le modalità di svolgimento della prova stessa (comunicate via e-mail solo in data 29 novembre 2011 e «perfezionate» in sede di esame con la comunicazione della presenza nei test anche di domande di comprensione dei testi);

in seguito al rifiuto da parte del presidente della commissione di porre immediatamente a verbale le dichiarazioni dei candidati, alcuni membri della commissione hanno comunicato che la prova sarebbe stata annullata e le attività sarebbero state sospese; altri membri della commissione e/o dello staff hanno assicurato che le stesse sarebbero riprese in giornata con gli stessi quesiti e, solo dopo le rimostranze dei partecipanti, si sarebbe provveduto a sostituire il testo contenente le domande;

si è determinata una situazione di totale confusione, nella quale molti partecipanti avrebbero rimosso il cellophane ai libri dei test e li avrebbero portati fuori dalle aule in cui si tenevano le prove, in palese violazione di quanto scritto nella mail del 29 novembre 2011 del Ministero degli affari esteri contenente le indicazioni sullo svolgimento del concorso e in palese violazione delle stesse indicazioni ripetute nel foglio che era stato consegnato, e che ha continuato ad essere consegnato anche nei giorni successivi, prima dell'inizio delle prove;

l'appropriazione del volume contenente i test, come scritto nello specifico punto del «foglio istruzioni» comportava, si cita testualmente, «oltre all'annullamento immediato della prova, l'eventuale adozione di ogni altro provvedimento ai sensi della normativa vigente». Si sarebbe determinata così, da parte di alcuni concorrenti, una situazione di palese vantaggio competitivo nei confronti degli altri in tutte le prove;

a ciò si aggiunga che l'articolo 4, comma 3, del decreto interministeriale 4377 del 7 ottobre 2011 afferma che il livello richiesto della conoscenza della lingua straniera avrebbe dovuto essere B2 per la tipologia SCC e C1 per la tipologia LET (dove SCC sta per «scuole, iniziative scolastiche» e LET sta per «lettorati di italiano presso università estere»). Tuttavia i test somministrati nelle diverse prove paiono essere di un livello assolutamente più basso rispetto a quelli indicati dal bando;

in più, per quanto il bando facesse esplicito riferimento, all'articolo 4 al fatto che «Il livello richiesto

della conoscenza della lingua straniera è correlato alla tipologia delle istituzioni per le quali il candidato intende partecipare. Pertanto sono predisposte prove specifiche per ciascuna delle seguenti categorie di candidati nelle quattro lingue straniere oggetto delle prove» (a seguire l'indicazione dei livelli richiesti per SCC e per LET e SEU), tutti i test sono stati estratti da uno stesso librone e così era previsto sin dall'inizio delle prove, inevitabilmente senza distinzione di livello alcuna -:

se quanto sopra esposto corrisponda al vero;

se non ritengano di dovere assumere le iniziative di competenza necessarie per l'annullamento del concorso e la immediata sospensione delle prove di esame al fine di favorire il corretto svolgimento del concorso medesimo attraverso un nuovo bando. (4-14326)